



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "E.TORRICELLI"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023/2024

Classe: **V INF** sezione: **B**

Approvato dal Consiglio di classe in data **maggio 2024**

Affisso all'albo il 15/05/2024 Prot. 2510/E

Docente coordinatore della classe: prof.ssa Eugenia Petriccione

DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Georgia Lauzi

anno scolastico 2023/2024

Sommario

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO	4
a. Relazione sull'andamento didattico-disciplinare nell'ultimo triennio	
b. Dati storici della classe	
c. Docenti del triennio e quadro orario	
d. Criteri di assegnazione del credito scolastico deliberati dal Collegio Docenti	
3. PROFILO ATTESO IN USCITA	6
4. COMPETENZE TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE	8
5. ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI	11
a. Attività di Orientamento	
b. Certificazioni Informatiche	
c. CLIL	
d. Simulazioni delle prove	
e. Uscite didattiche	
f. Partecipazione a gare e concorsi	
g. Partecipazione a progetti attivati dall'Istituto	
6. MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA	14
7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	19
8. ALLEGATI	

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma del docente
A.BECHI	RELIGIONE	<i>A. Bechi</i>
S.DI LELLA	TPSIT	<i>Silvia Di Lella</i>
P. D'ALBERTI	INFORMATICA	<i>Lipiana Dell'5</i>
M.FRANZONE	SOSTEGNO	<i>Michele Franzone</i>
R.GIUDICE	ITP INFORMATICA (lab.)	<i>Raffaele Giudice</i>
M.LUCARELLI	GPOI	<i>Roberto Lucarelli</i>
M.MANDUCA	INGLESE	<i>Marie Pie Manduca</i>
A.MILLONE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>A. Millone</i>
M.MINACAPILLI	TPSIT, SISTEMI E RETI, GPOI (lab.)	<i>Mario Minacapilli</i>
S.PALMIERI	SOSTEGNO	<i>Stefano Palmieri</i>
P.PERGOLA	MATEMATICA	<i>Francesco Pergola</i>
E. PETRICCIONE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	<i>Eugenio Petriccione</i>
E. PETRICCIONE	ED. CIVICA	<i>Eugenio Petriccione</i>
F. SCAFIDI	SISTEMI E RETI	<i>F. Scafidi</i>

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

a. Relazione sull'andamento didattico-disciplinare nell'ultimo triennio

La classe 5B Informatica è composta da 20 studenti, dei quali 5 DSA e 2 DVA. Si presenta compatta, scolarizzata, vivace ma non omogenea dal punto di vista della partecipazione e del profitto scolastici.

La classe ha realizzato un buon percorso di crescita, nonostante la pandemia e di conseguenza la DAD e DDI che hanno limitato nel primo anno del triennio la partecipazione ad attività stimolanti e di crescita, come viaggi d'istruzione, visite didattiche, o altre esperienze di PCTO in presenza. Soltanto nel quarto e nel quinto anno si sono potute svolgere numerose attività in presenza.

Sebbene nel corso del triennio si sia assistito ad una graduale maturazione degli alunni, sia relazionale che personale e la classe abbia sviluppato maggiori capacità di auto valutazione e di coscienza di sé, ancora nel corso dell'ultimo anno lo studio di una parte della classe si presenta superficiale e incostante sia nell'impegno scolastico mattutino che nello studio pomeridiano.

Il livello di preparazione degli studenti risulta pertanto eterogeneo: vi sono elementi maturi che hanno raggiunto risultati quasi ottimi in tutte le discipline, consolidando progressivamente conoscenze, competenze e abilità in un percorso di crescita importante, altri che hanno conseguito risultati discreti, e altri ancora che, nonostante gli interventi posti in essere dai docenti, che hanno attuato strategie di recupero sia in orario scolastico che extra-scolastico, faticano ad ottenere sufficienze piene nelle materie anche in quelle di indirizzo.

Dal punto di vista comportamentale la classe ha mantenuto un atteggiamento generalmente corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale della scuola.

Nella classe si sono inoltre individuate varie eccellenze che hanno ricevuto il riconoscimento alla fine degli anni scolastici: tra questi emergono due studenti, entrambi DVA, che si sono distinti per capacità e intuito informatici e per essere un valido supporto alla classe, Non solo entrambi collaborano come volontari per associazioni di aiuto informatico, ma più volte si sono posti al servizio dei compagni per approfondire e spiegare alcuni argomenti tecnici più complessi.

Nelle attività di educazione civica, orientamento e PCTO, tutta la classe ha sempre manifestato interesse, partecipazione e maturità tanto da ricevere più volte encomi da parte degli enti organizzatori.

L'organizzazione del lavoro collegiale di programmazione e verifica è stato svolto attraverso le riunioni per aree disciplinari e i periodici consigli di classe, ai quali ha partecipato costantemente e puntualmente la componente genitoriale e studentesca.

Nel corso del triennio gli studenti hanno svolto con esiti complessivamente positivi i percorsi di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro (Legge 107/2015) (per cui si rimanda ad apposito paragrafo), in particolare riferibili a contesti nei quali alcuni studenti si sono particolarmente distinti. La classe ha saputo mettere in pratica, grazie al supporto formativo della scuola e in virtù di una certa loro particolare attitudine all'apprendere e al fare, una serie di competenze e abilità come lavorare in gruppo, capacità di gestione autonoma e risposta alle richieste degli enti organizzatori.

I programmi delle singole materie sono stati svolti mediante lezioni frontali interattive, attività di laboratorio, uso di piattaforme didattiche e di strumenti tradizionali quali:

- libri di testo, integrati con materiale tratto da altri manuali o riviste specialistiche o siti web, dispense/presentazioni preparate dall'insegnante
- laboratori di informatica con i relativi dispositivi e software necessari alla specializzazione
- ricerche e sviluppo di applicazioni software, svolte dagli studenti in modo autonomo o in piccoli gruppi e presentate alla classe
- letture e approfondimenti individuali
- partecipazione ad incontri ed attività per il proprio orientamento (agli studi universitari, alla formazione tecnica superiore, al lavoro), per l'approfondimento dei temi della sostenibilità ambientale, di convivenza sociale, per l'orientamento e per l'incremento delle Competenze Trasversali (PCTO)

Sulla base delle caratteristiche e degli obiettivi delle singole materie di studio, sono state utilizzate diverse piattaforme con relative funzioni per la condivisione e archiviazione di documenti, con particolare riguardo al Registro Elettronico.

Le valutazioni periodiche sono state proposte in due quadrimestri, come da delibera del Collegio Docenti. I parametri di valutazione cui ci si è attenuti sono quelli indicati nel P.T.O.F.: livello di conoscenza della materia, capacità di comprensione, espressione, interesse, attitudine, capacità di analisi e di sintesi, impegno, capacità di giudizio, progressione nell'apprendimento.

La frequenza scolastica è stata nel complesso regolare. I rapporti intercorsi tra la scuola e la famiglia sono stati cordiali e collaborativi. Essi sono avvenuti online e in presenza: all'inizio di ogni anno scolastico, con l'insediamento dei nuovi docenti rispetto al Consiglio di Classe dell'anno precedente, gli incontri sono stati principalmente volti alla reciproca conoscenza. L'aggiornamento costante della situazione didattica e disciplinare, facilitata dagli strumenti di condivisione online, ha favorito la tempestiva attivazione da parte dei genitori.

Sono stati redatti cinque PDP e due PEI: ciascuno dei documenti è depositato agli Atti nei fascicoli dei rispettivi studenti.

b. Dati storici della classe

Di seguito si propone la trasformazione del gruppo classe nel corso del triennio di specializzazione:

anno scolastico	classe	iscritti	ammessi alla classe successiva	non ammessi	ritirati
2021/22	3 [^]	24	21	2	1
2022/23	4 [^]	21	20		1
2023/24	5 [^]	20			

c. Docenti del triennio e quadro orario

Di seguito la presentazione del gruppo dei docenti che si sono avvicendati fin dal terzo anno:

disciplina	docente a.s. 2021/2022	docente a.s. 2022/2023	docente a.s. 2023/2024	n. ore III	n. ore IV	n. ore V
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Ersilia D'Antonio	Eugenia Petriccione	Eugenia Petriccione	6	6	6
Lingua e Letteratura Inglese	Mariangela Giudice	Gloria Gigante / Maria Pia Manduca	MariaPia Manduca	3	3	3
Matematica	Patrizia Pergola	Patrizia Pergola	Patrizia Pergola	3	3	3
Sistemi e Reti	Moreno Sardella (Oliver Longobardi)	Francesco Caratozzolo (Erminio Busillo)	Francesco Scafidi (Marisa Minacapilli)	4 (1)	4 (1)	4 (2)
TPSIT	Francesco Scafidi (Rossana Mattana)	Francesco Scafidi (Erminio Busillo)	Silvio Di Lella (Marisa Minacapilli)	3 (1)	3 (2)	4 (2)

Informatica	Pieranna D'Alberti (Oliver Longobardi)	Pieranna D'Alberti (Raffaele Giudice)	Pieranna D'Alberti (Raffaele Giudice)	6 (4)	6 (4)	6 (4)
Telecomunicazioni	Giuseppe Poma (Giorgio Romeo)	Giuseppe Poma (Tiziana Ravelli)	--	3 (2)	3 (2)	--
GPOI	--	--	Michele Lucarelli (Marisa Minacapilli)	--	--	3 (2)
Scienze Motorie Sportive	Fulvio Fiorin	Alessandra Milone	Alessandra Milone	2	2	2
IRC	Matteo Carabelli	Luca Nardi	Andrea Bechi	1	1	1
Ed. Civica	Ersilia D'Antonio	Eugenia Petriccione	Eugenia Petriccione	1	1	1
Sostegno	Sara Caroselli Cristiana De Palma	Michela Franzone Silvana Palmieri	Michela Franzone Silvana Palmieri	18	16	16

d. Criteri di assegnazione del credito scolastico deliberati dal Collegio Docenti

Criteri di assegnazione del Credito Scolastico deliberati dal Collegio Docenti

Questi i parametri per l'attribuzione del credito scolastico: la fascia massima di punteggio è attribuita in caso di media maggiore di ,5 e la fascia minima al di sotto di ,5. Saranno tenute inoltre in considerazione alcune attività svolte dagli studenti, qualora certificate, considerando le competenze trasversali dimostrate in tal caso quali parte integrante della valutazione complessiva. In particolare:

- partecipazione agli organi collegiali, all'organizzazione di eventi e ai seguenti progetti della scuola: donazione del sangue con AVIS, tutor dello studio assistito, collaborazione per la festa di Primavera e open day
- certificazione linguistica (B1 classe terza e B2 classi 4 e 5), informatica (4 moduli entro la terza e gli altri 3 moduli entro 4 e 5) e sportiva (istruttore fitness)
- equivalente della certificazione di italiano per studenti NAI
- partecipazione a concorsi nazionali e regionali (sia materie teoriche, sia competizioni a livello sportivo)
- partecipazione con voto buono o superiore alle lezioni di IRC o alternativa all'IRC

3. PROFILO ATTESO IN USCITA

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05. Il profilo del settore tecnologico

si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, (riferimento alla normativa)

In particolare il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni dell' Istituto Torricelli **conosce**:

- i fondamenti teorici della rappresentazione dei dati, i principi fondamentali della teoria dei circuiti e degli apparati elettronici, della trasmissione dei segnali analogici e digitali
- le principali tecnologie hardware e software alla base delle reti di elaboratori
- la struttura sintattica e le classi per utilizzare linguaggi di programmazione ad oggetti come Java e Java Script
- le tecnologie per sviluppare siti web (HTML, CSS, JSP)

Ha inoltre capacità e competenze per:

- l'analisi di vari fenomeni dal punto di vista statistico e probabilistico
- la descrizione del funzionamento di dispositivi fisici o organizzativi utilizzando modelli astratti e il linguaggio formale
- lo sviluppo di piccoli pacchetti software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come acquisizione di banche dati, calcolo tecnico scientifico e sistemi gestionali
- la progettazione di piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta ed il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni
- lo sviluppo di particolari software per il funzionamento di siti web interattivi
- lo sviluppo di sistemi di comunicazione tra PC e quindi per analizzare e progettare i principali dispositivi di input e output

Al termine degli studi è in grado di operare come:

- programmatore multifunzionale, adattabile a diversi contesti operativi (gestionale, scientifico, tecnico), caratterizzato da buone conoscenze teoriche e pratiche che consentano un rapido adattamento al multiforme mondo dell'ICT
- addetto allo sviluppo di software per la gestione di reti locali di PC
- esperto nella produzione di software, in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software, il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione siano attività rilevanti indipendentemente dal tipo di applicazione
- aiuto agli utenti dei sistemi di elaborazione dati, fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware.

Valore aggiunto per l'indirizzo di Informatica e Telecomunicazione presso l'IIS "E. Torricelli" è l'alto livello di preparazione qualificata cui si destinano gli studenti. L'aggiornamento dei docenti, istruttori ed esaminatori certificati EUCIP e CISCO, ha consentito che l'IIS "E. Torricelli" diventasse Centro di Competenza e CISCO Local Academy. Pertanto, al fine di perfezionare la preparazione di base e specialistica, sono stati erogati i seguenti corsi e svolti i relativi esami di certificazione:

IT Essentials (nel corso del terzo e quarto anno, nell'ambito delle discipline Sistemi e Reti e Tecnologie e Progettazione Sistemi Informatici e di Telecomunicazione). Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche e virtuali su come assemblare correttamente ed in sicurezza un PC, installare e mantenere un sistema operativo o più (sistemi dual-boot), aggiungere periferiche, connettersi ad una rete locale e ad Internet, diagnosticare e risolvere malfunzionamenti sia hardware sia software (troubleshooting)

CCNA Routing & Switching (nel corso del quarto e quinto anno, nell'ambito della disciplina di Sistemi e Reti). Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche di configurazione, design, troubleshooting e management di switch e router Cisco, sia in ambito LAN sia su collegamenti geografici. La certificazione Cisco CCNA R&S costituisce lo strumento professionale più richiesto nel mondo del lavoro in ambito networking e consente di proseguire verso ulteriori percorsi di certificazione Cisco. Il materiale didattico è disponibile on line sulla piattaforma del corso ed è in lingua italiana.

4. COMPETENZE TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE

Il Consiglio di Classe sulla base del P.T.O.F. ha sviluppato nell'attività didattica ordinaria e all'interno dei PCTO le seguenti competenze trasversali con i relativi risultati:

COMPETENZE (in nero quelle trasversali, in rosso quelle di cittadinanza) dell'indirizzo tecnico/ informatico	Aree delle competenze	Descrizione	Risultati raggiunti
COLLABORARE E RELAZIONARSI (+ OPERARE NEL GRUPPO DI LAVORO) - Collaborare e partecipare			<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
LAVORARE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (+ RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEI TEMPI) - Agire in modo autonomo e responsabile	AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali - Essere consapevoli dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
AFFRONTARE E RISOLVERE PROBLEMI	AREA LOGICO ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe

<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni - Risolvere problemi 		<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione - Individuare collegamenti e relazioni tra concetti, problematiche, tra quanto è oggetto di studio e la vita personale, tra l'ambito pubblico e quello privato 	<input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<p>COMUNICARE IN MODO CHIARO ED EFFICACE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare 	<p>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti (ortografia, morfologia, sintassi complessa, ricchezza e precisione del lessico anche letterario e specialistico) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<p>MOSTRARE SPIRITO DI INIZIATIVA E PROPORRE SOLUZIONI CREATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare 			<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<p>AUTOVALUTAZIONE</p>			<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare 			<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe

			<input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
	AREA STORICO UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali, la storia e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche dell'Italia all'interno del contesto europeo e internazionale - Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
	AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'ambito tecnico e professionalizzante per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza - Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza - Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi - Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

- Attività di **Orientamento** Tutti gli studenti hanno preso parte alle iniziative di Orientamento ai test di ammissione all'**Università**. In particolare, tre fra essi hanno frequentato il Corso di Logica organizzato internamente.
- Inoltre in relazione al "**Placement**", finalizzato a supportare ed accompagnare gli studenti dell'ultimo anno all'orientamento post-diploma (ITS/IFTS) e all'inserimento lavorativo, la classe ha preso parte alle seguenti iniziative:

a.

TITOLO - ENTE	DATA-modalità	ORE
Municipio 5 Avviciniamo le istituzioni: incontro a cura del consigliere Matteo Marucco	in presenza (scuola) 20/10/2023	1
Tools for employability a cura di RANDSTADT education	in presenza	10
Milano DIGITAL WEEK Partecipazione a Speed date: i mentor incontrano gli studenti	in presenza presso palazzo giureconsulti 05/10/23	3
GenerAzione5 - ACRA Agenda 2030: 5 -uguaglianza di genere ed emancipazione di tutte le donne e le ragazze	Tutti gli incontri sono in presenza: 8/11/2023; 14/12; 23/01/24; 1/02; 6/2	7
"Chi ha paura di chat GPT (e delle altre intelligenze artificiali)?" con Rita Cucchiara e Massimo Sideri, a cura di Corriere della Sera e Amici di Scuola	online 15/11/2023	2
MIXCOOL	on line 17/11/23	2
Testimonianza di Libera sulle mafie a Milano e la figura di Lea Garofalo; testimonianza sul tema della contraffazione - FORMAPER	28/11/2023 Incontro c/o Camera di Commercio	3
ACRA+ST MICROELECTRONICS. Incontro con mentor di ST Microelectronics. Obiettivo 5 di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	in presenza (scuola) 29/11/2023	1
PRESENTAZIONE UNIVERSITA'	in presenza (scuola) 19/12/23	1
PRESENTAZIONE FERROVIE DELLO STATO	in presenza (scuola) 30/01/24	2
Le accademie militari	in presenza a scuola	1,5
Rappresentazione teatrale "A te e famiglia" presso il teatro Litta, (2 ore)	teatro Litta 31/1/24	2

METAVERSO: istruzioni per l'uso con ACCENTURE. Panoramica sugli asset del metaverso e focus sulle potenzialità per il tuo business	in presenza in classe 07/07/24	4
KAUMATUA aiuto allo sviluppo delle competenze trasversali educazione finanziaria	in presenza (scuola) 5/12; 14/02; 21/02	3
ITS LOMBARDIA MECCATRONICA	in presenza (scuola) 13/02/24	1
ITS NUOVE TECNOLOGIE PER LA VITA	in presenza (scuola) 27/02/24	2
Giustizia e Riconciliazione (attività d'istituto) e approfondimento sugli anni di piombo	04/03/24 teatro Dal Verme	9
I nuovi protagonisti del marketing : evoluzioni del settore del marketing e nuove opportunità professionali a cura di ACCENTURE ed in collaborazione con accenture song, AGENZIA DI DIGITAL MARKETING	in presenza (scuola) 08/03/24	3
ACRA SERVIZIO CIVILE	in presenza (scuola) 14/3/24	1
ITS JOB ACADEMY	in presenza (scuola) 14/03/24	1
CAMPUS ORIENTAMENTO MUNICIPIO 5	in presenza (scuola) 20/3/24	3
BSG	in presenza (scuola) 27/03/24	1
CELD group	in presenza (scuola) 12/04/24	1,5
Randstadt e Wolter Kluwer	in presenza (scuola) 15/04/24	2
OPNET	in presenza (scuola) 18/04/24	2
AUBAY	in presenza (scuola) 22/04/24	1
ILIAD	in presenza (scuola) 30/04/24	1
Orientamento interno scienze motorie università e percorsi paralleli (indirizzi medico-manageriali inerenti alla disciplina)	In presenza a scuola	2
Orientamento interno (visione dei siti UNIMI e Bicocca), test di ingresso	in presenza a scuola	2
Dialogo nel buio, istituto dei ciechi (3 ore)	istituto dei ciechi 02/05/24	4
quotidiano in classe	in classe	15

b. Certificazioni Informatiche

Tutti gli studenti hanno acquisito la Certificazione CISCO IT Essential con esame finale per l'acquisizione di competenze nell'ambito della certificazione CISCO CCNA Routing&Switching.

c. CLIL

Nell'ambito della disciplina Gestione di Progetto e Organizzazione d'Impresa è stato svolto un modulo, con metodologia CLIL, di 4 ore, sul significato e l'importanza strategica del Business Plan per un'impresa. Il modulo CLIL è stato organizzato tramite lezione frontale dell'insegnante con l'utilizzo di power point e visione di contributi dalla piattaforma youtube. In modalità public speaking, infine, gli alunni hanno presentato alla classe una loro rielaborazione dei contenuti precedentemente descritti lavorando a coppie e aiutandosi con la produzione di un power point e di riprese video.

- Business Plan
 - Business Model Canvas
 - Inflation
-

d. Simulazioni delle prove

Non appena sono state rese note le modalità di svolgimento degli esami di Stato, i docenti hanno programmato le **simulazioni delle prove scritte**, volte anche a consentire agli studenti di cimentarsi nella più efficace gestione del tempo oltre che nell'analisi delle possibili richieste. Di seguito la calendarizzazione:

- **Simulazioni I prova:** 13/12/2023; 04/04/2024
- **Simulazioni II prova:** 25/03/2024; 17/05/2024 (questa prova sarà disponibile alla visione dopo la data della somministrazione)

Per quanto concerne il **colloquio**, si sono programmate prove orali (03/06/24) volte a sensibilizzare gli allievi ad effettuare il maggior numero di collegamenti fra le diverse discipline, a partire dall'analisi di possibili spunti (ad es. testi, immagini, schemi, brani filmici), oltre che ad affinare il public speaking.

Le prove invalsi di lingua italiana, matematica e inglese sono state svolte regolarmente da tutta la classe nei giorni 19/20 e 21 Marzo 2024.

e. Uscite didattiche e viaggi di

Di seguito la sintesi delle iniziative:

a.s. 2021/2022	spettacolo teatrale " Better place" nessun viaggio di istruzione (causa emergenza sanitaria Covid)
a.s. 2022/2023	visione dello spettacolo teatrale Novecento % teatro Litta (14/12/2022) visione dello spettacolo teatrale La Locandiera % teatro Litta (09/02/2023) zero gravity Istituto dei ciechi, laboratorio uscita % palazzo del cinema di milano per la visione del film di Pupi Avati, Dante (15/12/22) viaggio di istruzione a Firenze (6/8 /03/2023)

a.s 2023/2024	testimonianza di LIBERA sulle mafie: la figura di Lea Garofalo (28/11/23) rappresentazione teatrale "A te e famiglia" presso il teatro Litta (31/01/2024) viaggio di istruzione a Monaco (05-03/08-03 2024) partecipazione all'evento "Giustizia e Riconciliazione", organizzato dal Centro Asteria presso il Teatro Dal Verme di Milano (04 marzo 2024) mostra "dialogo nel buio" istituto dei ciechi (02/05/2024) uscita didattica all'idroscalo (08/05/24)
------------------------------------	--

f. Partecipazione a gare e concorsi

La classe ha partecipato, in collaborazione con ADECCO-COSTER group, alla fase iniziale di preparazione progettuale ed approfondimenti.

g. Partecipazione a progetti attivati dall'Istituto

Tutti gli studenti, a completamento della loro formazione, hanno preso parte al progetto d'istituto "Giustizia e riconciliazione" in collaborazione con il centro Asteria di Milano, che si è svolto sia a scuola che presso il teatro Dal Verme di Milano. A causa della sovrapposizione, nei giorni previsti per il progetto AVIS, di viaggio di istruzione e in seguito delle prove invalsi, la classe non ha potuto partecipare a quest'ultimo evento. La coordinatrice di classe ha comunque illustrato i dettagli dell'associazione e ha sensibilizzato gli studenti sulla tematica riguardante il gesto civile di donazione del sangue.

6. MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA (CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA)

In attuazione della L. 92 del 20 agosto 2019, che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'Istituto Torricelli ha definito il Curricolo di Educazione Civica, che recepisce le istanze della Normativa di riferimento (in particolare, oltre alla sopra citata L.92/19, il Decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, e per i traguardi, i risultati di apprendimento degli Istituti tecnici delineati nelle direttive del 2010 e 2012) e raccorda con coerenza tutte le aree progettuali del PTOF in un unico e coerente impianto didattico-educativo che raccoglie le emergenze, i bisogni e le opportunità educative del contesto presente e le sfide formative, sociali, culturali ed economiche del futuro, per i nostri ragazzi e per noi tutti. Il presente Curricolo intende sviluppare coerentemente e raccordare l'Offerta Formativa negli aspetti fondamentali che sostanziano l'insegnamento delle competenze transdisciplinari e trasversali.

L'insegnamento di questa disciplina assume, pertanto, un'importanza significativa di carattere trasversale nell'intero impianto educativo del Nostro Istituto e delinea un ideale filo conduttore nel perseguimento delle finalità, dei traguardi e degli obiettivi educativi che la caratterizzano.

Relativamente alle aree riportate nel Curriculum d'Istituto:

AREA 1: Costituzione Italiana e Unione Europea

AREA 2: Cittadinanza attiva e digitale

AREA 3: Sostenibilità ambientale, salute e benessere

Il Consiglio di Classe ha individuato come fondanti del percorso trasversale di Educazione civica l'acquisizione di:

COMPETENZE SOCIALI, intese come risorse per la crescita personale e come risorse utili in rapporto all'ambiente in cui si vive (a partire dalla scuola). Queste competenze sono state sviluppate favorendo la pratica, in ambiente scolastico, di forme di partecipazione attiva alla vita dell'Istituto, dell'apprendimento tra pari e tutoraggio dei compagni in difficoltà e attraverso la sottoscrizione di patti di corresponsabilità

COMPETENZE CIVICHE, basate sulla consapevolezza del valore della democrazia, della giustizia, dell'uguaglianza, della tutela dei diritti umani. Lo sviluppo di competenze sociali e civiche è stato inoltre l'obiettivo fondamentale, accanto allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento: in particolare, attraverso il concetto di cittadinanza scientifica, si è voluto far comprendere che la necessità di mettere in atto buone pratiche di conoscenza adeguata, confronto, elaborazione di un pensiero autonomo e corretta deliberazione rispetto a questioni scientifiche riguarda, nel presente, ciascun cittadino

COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE, basate sulla constatazione dell'importanza sempre maggiore assunta dalla scienza e dalla tecnologia nella società contemporanea a tutti i livelli. Attraverso il concetto di cittadinanza scientifica si è voluto far riflettere gli studenti sulla necessità di mettere in atto buone pratiche di conoscenza adeguata, confronto, elaborazione di un pensiero autonomo per una corretta deliberazione rispetto a questioni scientifiche e applicazioni in campo tecnologico

Nel corso di tutto il triennio, la programmazione annuale dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha fatto sempre riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, declinate in cinque ambiti di competenze:

- Cittadinanza scientifica
- Cittadinanza economica
- Cittadinanza digitale
- Cittadinanza europea
- Cittadinanza globale

TERZO ANNO

CLASSE TERZA

Durante la classe terza il Consiglio di Classe ha scelto di sviluppare, secondo il curriculum di istituto, le tematiche di discriminazioni e pregiudizi ("chiuder fuori, chiudere dentro"), individuo e società, globalità, scelte etiche e priorità produttive.

L'UDA affrontata nel corso del terzo anno si è articolata in diversi ambiti.

Inizialmente il CDC ha risposto all'esigenza di affrontare tematiche emerse dal dialogo con gli studenti: in particolare, mediante l'intervento di psicologi, si è approfondita la consapevolezza della propria emotività, della gestione degli stati d'animo ansiosi e si è puntato a creare un ambiente di cooperazione tra pari, di inclusione e di responsabilità personale. A questo proposito si è aderito al progetto **Verbalab** sulla comunicazione e ascolto a scuola.

Gli studenti hanno partecipato poi ad un progetto cofinanziato dall'Unione europea in partnership con **Actionaid Italia e Mani Tese** per un percorso di educazione alla cittadinanza globale incentrato sulla tematica ambientale e sull'impatto delle nostre scelte di consumo alimentare.

La classe ha partecipato inoltre, secondo il curriculum di istituto, alle attività legate alla tematica del benessere mentale e a quelle di educazione alla affettività e sessualità. Nello specifico ha preso parte al progetto "Love is all you need"; alla conferenza on line progetto **ITACA** sulla salute mentale e a quello nominato "food wave" di **ACRA**.

Il progetto **FOOD WAVE**, volto a sensibilizzare i giovani su pratiche sostenibili di consumo e produzione di cibo per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico, ha notevolmente coinvolto la classe.

Inoltre e' stato affrontato il tema della Costituzione con particolare attenzione all'articolo 11 sul ripudio della guerra, sullo "ius solis e lo ius sanguinis"

La classe ha partecipato infine a varie iniziative: al progetto "Stuxnet" riguardante un attacco informatico ad una centrale nucleare;
al "Debate about the War Russia Ukraine",
alla visione del film "Vita accidentale di un anarchico" sulla vita di Pino Pinelli
all'incontro con alcuni giornalisti SKY.

CITTADINANZA EUROPEA	Accettazione del patto di corresponsabilità, partecipazione agli organi collegiali. "Love is all you need"; L'Italia e la guerra: l'articolo 11 della nostra Costituzione Incontro con psicologi sul disagio giovanile
CITTADINANZA GLOBALE	Actionaid Italia e Mani Tese Salute mentale (ITACA) Stuxnet Debate about the war in Ukraine "Vita accidentale di un anarchico" Incontro con i giornalisti SKY
CITTADINANZA DIGITALE	VERBALAB
CITTADINANZA ECONOMICA	FOOD WAVE

QUARTO ANNO

Durante la classe quarta il Consiglio di Classe ha scelto di sviluppare, secondo il curriculum di istituto, le tematiche relative a continuità e cambiamento, nord e sud del mondo, spazio e tempo.

Per le materie di italiano, storia e inglese si è affrontato il tema del Metaverso, attraverso una didattica laboratoriale e collaborativa, con la creazione di prodotti informatici e DEBATE finali. I concetti di spazio e tempo sono stati inoltre affrontati nella teoria della Relatività Ristretta; le correzioni relativistiche del sistema GPS; la produzione di energia (di fissione e fusione atomica) per la legge di conversione della massa in energia. Varie tematiche affrontate hanno riguardato i vertiporti, lo smaltimento delle produzioni di macchine entro il 2035.

Oltre a questo la classe ha approfondito la conoscenza della vita, del pensiero e delle idee innovative di Adriano Olivetti attraverso la visione di un film e approfondimenti in classe.

Gli allievi hanno seguito, per il curriculum di istituto, le attività inerenti alla tematica della "violenza di genere" con la partecipazione agli spettacoli teatrali e laboratori **Helen Hybrid** riguardante l'identità di genere e a "**Credi davvero che sia felice**".

Largo spazio è stato dato al metodo di studio: la classe ha assistito alle lezioni tenute dalla prof.ssa Franzone sul metodo di apprendimento, elaborazione di mappe concettuali e strategie per favorire lo stesso.

Molto successo ha avuto tra i ragazzi l'incontro on line "la mia lotta contro la Ndrangheta" con Nicola Gratteri e la lettura di vari articoli della rivista "Carte bollate", giornale ad opera dei detenuti del carcere.

Infine altri argomenti trattati nelle ore di ed. civica hanno riguardato il disagio psicologico dei giovani (video RaiPlay SPOTLIGHT: Il Disagio Psicologico della Generazione Z), la necessità di un pensiero critico per apprendere (P.Verri, sapere è ragionare") e temi di attualità (Internet festival, "perdere la faccia nella società dei big date"). La classe ha partecipato attivamente ad un laboratorio presso l'istituto dei ciechi di Milano.

CITTADINANZA EUROPEA	Accettazione del patto di corresponsabilità, partecipazione agli organi collegiali. "La mia lotta contro la Ndrangheta" con Nicola Gratteri, lettura di vari articoli della rivista "Carte bollate", giornale ad opera dei detenuti del carcere
CITTADINANZA GLOBALE	Laboratorio presso l'Istituto dei ciechi di Milano Approfondimento sulla tematica della pena di morte a partire da Cesare Beccaria, Dei Delitti e delle pene
CITTADINANZA DIGITALE	Debate su metaverso Debate sullo smaltimento delle produzioni di macchine entro il 2035.
CITTADINANZA SCIENTIFICA	Approfondimento sulla teoria della Relatività Ristretta; correzioni relativistiche del sistema GPS; la produzione di energia (di fissione e fusione atomica) per la legge di conversione della massa in energia Helen Hybrid riguardante l'identità di genere e a "Credi davvero che sia felice". Laboratorio sul metodo di studio Disagio psicologico dei giovani (video RaiPlay SPOTLIGHT: Il Disagio Psicologico della Generazione Z)
CITTADINANZA ECONOMICA	Adriano Olivetti: vita e pensiero

QUINTO ANNO

Durante la classe quinta il Consiglio di Classe ha scelto di sviluppare, secondo il curriculum di istituto, le tematiche relative a cittadinanza attiva e costituzione, diversità e disparità, reale e virtuale, scienza e società, sperequazioni e costi umani. Particolare attenzione è stata rivolta ad argomenti di attualità, tra i quali: identità di genere, libertà, violenza (tolleranza e diritto; rispetto e pregiudizio), la situazione internazionale odierna, la percezione dell'altro (cura, minaccia; uguaglianza/diversità; appartenenza/esclusione) e i dilemmi morali (bioetica/flussi migratori).

La classe ha partecipato all'evento organizzato da Municipio 5 intitolato "Avviciniamo le istituzioni" con il consigliere M.Marucco.

La classe ha poi attivamente partecipato al progetto organizzato da **ACRA** riguardante Agenda 2030, obiettivo 5, uguaglianza di genere ed emancipazione di tutte le donne, che ha riscosso molto interesse da parte degli studenti, soprattutto intorno alla tematica del "consenso". Al termine del progetto è stato creato un podcast apprezzato dagli stessi organizzatori per il coinvolgimento attivo dei ragazzi.

Un altro argomento che ha riscosso successo è stato quello riguardante le AI: la partecipazione alla conferenza "Chi ha paura di chat GPT (e delle altre intelligenze artificiali)?" con Con Rita Cucchiara e Massimo Sideri, a cura di Corriere della Sera e Amici di Scuola, ha dato spunti di riflessione e dibattito.

Il cdc ha aderito al progetto “quotidiano in classe” (circa 30 ore) nel quale si sono affrontate e approfondite alcune tematiche la classe ha preso parte alla mostra “dialogo nel buio” presso l’istituto dei ciechi.

Secondo il curriculum di istituto è stata approfondita la tematica della giustizia riabilitativa e riparativa mediante lezioni interne sugli anni di piombo e la partecipazione della classe a due spettacoli teatrali “A te e famiglia” e “Giustizia e riconciliazione”. Tale attività, assai apprezzata dai ragazzi, è stata poi rielaborata personalmente da parte degli studenti attraverso un dibattito e un elaborato. La classe ha dimostrato interesse per questa attività.

Allineato a tale argomento la classe ha partecipato alla testimonianza di **Libera** sulle mafie a Milano e la figura di Lea Garofalo e alla visione dello spettacolo teatrale “A te e famiglia” al teatro Litta.

Durante il viaggio di istruzione a Monaco la classe ha visitato il campo di concentramento di Dachau: l’esperienza forte ed emozionante ha impressionato particolarmente gli studenti che hanno riportato in classe spunti di riflessione assai critici e profondi.

Infine la classe ha partecipato ai laboratori offerti dall’associazione Kamatua di aiuto allo sviluppo delle competenze trasversali di educazione finanziaria.

CITTADINANZA EUROPEA	<p>Accettazione del patto di corresponsabilità, partecipazione agli organi collegiali.</p> <p>Municipio 5 : avviciniamo le istituzioni (incontro a cura del consigliere M.Marucco).</p> <p>quotidiano in classe (femminicidio)</p> <p>ACRA, Agenda 2030, obiettivo 5, uguaglianza di genere ed emancipazione di tutte le donne, con creazione di un podcast finale.</p> <p>Mostra “dialogo nel buio” presso l’istituto dei ciechi di Milano (anche cittadinanza globale)</p>
CITTADINANZA GLOBALE	<p>Quotidiano in classe con relativi approfondimenti riguardanti l’attualità (costituzione, confronto con il passato, le mafie, tematiche relative alle migrazioni)</p> <p>Incontro AVIS</p> <p>Conferenza sul conflitto arabo-israeliano tenuta dal dott. Rosignoli, docente universitario</p> <p>Visita a Dachau (durante il viaggio di istruzione a Monaco)</p> <p>Giustizia e riconciliazione a scuola e presso il teatro Dal Verme</p> <p>Approfondimento del terrorismo durante gli anni di piombo</p> <p>Testimonianza di Libera sulle mafie a Milano sulla figura di Lea Garofalo</p> <p>“A te e famiglia” al teatro Litta.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>AI:partecipazione alla conferenza “Chi ha paura di chat GPT (e delle altre intelligenze artificiali)?</p> <p>quotidiano in classe (temi di attualità)</p>
CITTADINANZA SCIENTIFICA	<p>quotidiano in classe (approfondimenti)</p> <p>Kamatua :aiuto allo sviluppo delle competenze trasversali di educazione finanziaria</p>
CITTADINANZA ECONOMICA	<p>Metaverso; incontro in collaborazione con Accenture.</p>

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

I dettagli specifici delle attività e i singoli conteggi sono disponibili nei fascicoli personali degli allievi e depositati in segreteria didattica. Mediamente essi hanno svolto **oltre 230 ore** di attività, così suddivise nel corso del Triennio di Specializzazione.

CLASSE TERZA

Durante l'anno scolastico 2021/22 il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze

1. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
2. Organizza le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto
3. Rispetto alle varie situazioni professionali utilizza una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...)

Pertanto sono stati proposti alla classe:

- Corso di **formazione sulla salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro**: modulo base svolto in modalità e-learning sulla piattaforma del MIUR, modulo specifico basso rischio svolto in presenza da formatori di Energia Impresa Sociale (**8 ore**)
- Corso **CISCO IT Essentials v6**: 10 moduli, ciascuno con test finale. Il corso fornisce le conoscenze necessarie per comprendere i principi di funzionamento di un Personal Computer e delle reti informatiche, indirizza gli studenti ad una professione nel mondo ICT e prepara come tecnico di computer, assemblatore, e tecnico di help desk. A tale corso sono state dedicate ogni settimana 2 ore nelle discipline di Sistemi e Reti e TPSIT (circa **62 ore**)
- Partecipazione alle attività dell'associazione **UNIDEA**

CLASSE QUARTA

Durante l'anno scolastico 2022/23 il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze:

1. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
2. Organizza le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto
3. Rispetto alle varie situazioni professionali utilizza una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...)
4. È capace di riflettere su sé stesso e di individuare le proprie attitudini

Pertanto sono stati proposti alla classe:

- Corso **CISCO IT Essentials v6**: Completamento dei moduli rimanenti della certificazione. Il corso fornisce le conoscenze necessarie per comprendere i principi di funzionamento di un Personal Computer e delle reti informatiche, indirizza gli studenti ad una professione nel mondo ICT e prepara come tecnico di computer, assemblatore, e tecnico di help desk. A tale corso è dedicata ogni settimana un'ora di laboratorio di TPSIT (**20 ore circa**)
- Corso **CISCO CCNA v7 Routing and switching-Introduction to Networks**: Il corso fornisce le conoscenze e le competenze di base fondamentali della professione di sistemista e gestore di reti di computer. Rappresenta il primo passo verso la formazione di uno specialista di reti, in grado di installare, configurare, gestire e risolvere problemi su reti cablate piccole e di media dimensione sia in ambito locale sia su collegamenti geografici. A tale corso è dedicata ogni settimana un'ora di laboratorio di Sistemi e Reti (**30 ore circa**)

Di seguito le attività svolte in collaborazione con le aziende:

- **Job Lab con Accenture SpA**, società leader nel settore della consulenza IT. Seminario della durata di **20 ore**, così suddivise: 4 ore di Introduzione e prime nozioni teoriche HTML CSS e Javascript tramite

videocorsi; 16 ore online per parte pratica di sviluppo WEB

- Presentazione di **SUPERMAP Italia**, il data center più avanzato del sud Europa, con sede a Siziano (PV): presentazione a scuola e visita della struttura.

CLASSE QUINTA

Durante l'anno scolastico 2023/24 il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze:

1. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
2. Organizza le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto
3. Rispetto alle varie situazioni professionali utilizza una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...)
4. È capace di riflettere su sé stesso e di individuare le proprie attitudini
5. Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi

Pertanto sono stati proposti alla classe:

TITOLO-ENTE	DATA-modalità	ORE
CISCO CCNA-introducing Networks: Routing & switching to	curricolari	35
Giovani & impresa	6/10 novembre 2023	25
MIX'COOL al Salotto 2023 - Powered by Intred. Conferenze: - "Come arriva Internet veloce a scuola? Ce lo racconta Intred" - "Cosa faccio dopo il diploma? Conosciamo gli ITS Academy con Easynet e ITS Angelo Rizzoli" - "MIX'Cool navighiamo insieme nel cuore pulsante di Internet" Visita agli stand e contatti con gli operatori	presso il Centro Congressi Allianz MiCo, Milano 14/11/2023	5+2 on line
IT Cisco Academy Day (6 studenti)	NH centro congressi Assago 05/02/24	5
OPNET SOLUTION	aprile-maggio	8 (di cui 6 svolte e le restanti venerdì 17 maggio)

Precisazioni:

Di seguito sono descritte le attività svolte in collaborazione con le aziende:

25 ore "Giovani & Impresa" (16 - 20 ottobre 2023): programma di Fondazione Sodalitas, sviluppa un'attività di formazione e orientamento per accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola al

mondo del lavoro. I corsi sono focalizzati sulle soft skill per l'occupabilità, anche grazie alle testimonianze di manager volontari della Fondazione e di manager aziendali che intervengono, ed ex studenti ormai da tempo nel mondo del lavoro,

OPNET società Opnet Solutions, della durata di 8 ore (4 incontri di due ore l'uno a classi unite), con la finalità di prepararsi alla seconda prova dell'Esame di Stato, che verterà su Sistemi e Reti.

MIX'COOL : avvicinamento dei ragazzi alle realtà di internet exchange

PROJECT WORK "Tecnicamente" in collaborazione con aziende partner coordinate da **Adecco** (Agenzia per il Lavoro). Il lavoro prevede l'analisi di una realtà aziendale e lo sviluppo di un prodotto, anche in forma di prototipo, rispondente alle specifiche tecniche.

IT Cisco Academy Day svolto da 6 studenti presso NH Centro congressi di Assago: challenge organizzata in laboratori a gruppi su tecnologie in ambito network, security e coding.

8. ALLEGATI

Traccia simulazione prima prova

Traccia simulazione seconda prova

Griglie di valutazione prima prova

Griglie di valutazione seconda prova

Griglie di valutazione prova orale

Programmazioni disciplinari



SIMULAZIONE ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO – 13 dicembre 2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

da *Canti*

XXXIII
vv. 51-68

GENERE lirica
ANNO 1836
LINGUA italiano

GIACOMO LEOPARDI

Il tramonto della luna

Leggiamo l'ultima strofa della poesia. Il tramonto della luna, che con la sua luce illumina il paesaggio che lentamente viene avvolto dalle tenebre, ricorda a Leopardi la giovinezza fugace.

Voi, collinette e piagge¹,
caduto lo splendor² che all'occidente
inargentava della notte il velo,
orfane ancor gran tempo
non resterete; che dall'altra parte
tosto³ vedrete il cielo
imbiancar novamente, e sorgere l'alba:
alla qual poscia⁴ seguendo il sole,
e folgorando⁵ intorno
con sue fiamme possenti,
di lucidi torrenti
inonderà con voi⁶ gli eterei campi⁷.
Ma la vita mortal, poi che la bella
giovinezza sparì, non si colora
d'altra luce giammai, né d'altra aurora.
Vedova è insino al fine; ed alla notte
che l'altre etadi oscura,
segno⁸ poser gli Dei la sepoltura.

55

60

65

- 1. piagge:** i fianchi delle colline.
- 2. splendor:** la luce della luna.
- 3. tosto:** presto.
- 4. poscia:** poi.
- 5. folgorando:** sfolgorando, risplendendo.
- 6. con voi:** insieme a voi; Leopardi si sta rivolgendo a *collinette e piagge*.
- 7. eterei campi:** la volta del cielo.
- 8. segno:** limite, confine.

COMPRENSIONE E ANALISI

- Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
- Analizza la strofa dal punto di vista metrico.
- Individua nel testo gli elementi che caratterizzano l'alba e la giovinezza.

INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTO

- Elabora una tua riflessione sul tema della giovinezza e della memoria a partire da questa lirica attraverso opportuni confronti con altri testi di Leopardi e confrontali con altri autori della letteratura italiana ed europea da te conosciuti o con altre espressioni artistiche (arte, musica, cinema).

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.

3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'*esercito*.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fracetì*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 5 ore dalla consegna delle tracce.